



Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802
e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n. 18 del 30 gennaio 2014

Programma del Club

<p>MARTEDI' 4 FEBBRAIO 2014 Ore 20.00 – Hotel NH di Largo Augusto</p> <p>PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO GIOVEDI' 30 GENNAIO</p>	<p>Interclub del gruppo 7 Organizzato dal RC Milano Porta Venezia</p> <p>Relatore: Dr. Felice Eugenio Andolfi, Branch Manager di UBI Banca Private Investment Titolo: " Quando finirà la crisi dei mercati ? - Come adottare strumenti di asset protection "</p>
<p>GIOVEDI' 13 FEBBRAIO 2014 Ore 20.00 – Palazzo Bocconi</p>	<p>Conviviale serale</p> <p>Relatore: prof. Andrea Gilardoni Titolo: I costi del "non fare"</p> <p>Serata aperta ad altri Club</p>
<p>GIOVEDI' 20 FEBBRAIO 2014 Ore 19.45 aperitivo (sede da definire) Ore 21.00 – Palazzo Reale Visita guidata</p>	<p>Visita culturale</p> <p>Visita guidata alla mostra: Andy Warhol Ore 19.45 aperitivo Ore 21.00</p>
<p>GIOVEDI' 27 FEBBRAIO 2014 Ore 20.00 – SEDE DA DEFINIRE</p>	<p>Conviviale serale INTERCLUB DEL GRUPPO 7</p> <p>Relatore: Notker Wolf Argomento: "La persona: prezioso patrimonio"</p>



Relatore: dott. Pietro Kuciukian, Console onorario della Repubblica d'Armenia
Argomento: A proposito di Armenia

Soci presenti: 15 Recuperi di presenza: 1 (percentuale di assiduità: 27,59%)

Totale presenze: 20

Ospiti dei Soci: sig.ra Pierpaola Boetti ospite di Adalberto Boetti; sig.ra Grazia Pagamici ospite di Antonio Pagamici; sig.ra Francesca Revelli ospite di Mattia Revelli.

Presenza di nostri soci altrove: All'interclub del Gruppo 7 di martedì 4 febbraio presso l'NH Hotel di Largo Augusto hanno partecipato i soci: Adalberto Boetti; Achille Bosoni; Andrea Di Cola; Enzo Nardi; Elio Scaramuzza; Giorgio Viappiani.

Le Foto



La Relazione

Serata dedicata all'Armenia, quella del 30 di gennaio, e soprattutto, più che all'Armenia come espressione geografica e politica, agli armeni come popolo. E a condurci come guida tra i sentieri delle plurimillinarie vicende e ad introdurci nella storia della nobile e antica etnia armena, si è preso l'incarico il nostro relatore-ospite: il dott. Pietro Kuciukian, console onorario della Repubblica di Armenia.

Per esordire, l'oratore ci ha ricordato l'origine occidentale della stirpe armena, costituitasi all'incirca tremila anni fa dalla mescolanza di popolazioni migranti da ovest verso oriente con etnie locali e stanziatesi tra il Mar Nero e il Mar Caspio. Si arrivò così ai tempi storici e documentati e al massimo sviluppo del regno armeno, fino alle conquiste romane del I° secolo a. C. e alle intricate vicende di questo popolo, mantenutosi faticosamente indipendente e con una sua identità, basata su una singola appartenenza culturale e linguistica, ma stretto tra domini via via persiani, parti, medi e romani; poi bizantini, arabi, mongoli e turchi.

E mantenendo sempre la loro indipendenza, fino al XV° secolo, dopo aver adottato ufficialmente la religione cristiana nel 301 d. C., nella particolare confessione e ritualità armena, tuttora viva e vivace e professata da diverse minoranze e in molte nazioni.

Abbiamo poi appreso di come l'indipendenza politica del popolo armeno, seppur limitata a circoscritte regioni, venisse vanificata con le conquiste della terre anatoliche da parte dei turchi ottomani, che pure mantennero, con rescritti di tolleranza dei loro sultani e con l'applicazione di tributi, la libertà agli armeni di mantenere la loro lingua e la loro religione con i suoi riti, conservandosi peraltro fedeli. Le cose, ci è stato attestato, mutarono radicalmente con il nascere dei nazionalismi nel XIX° secolo, e iniziarono così le persecuzioni dei "diversi", le stragi di armeni e il loro genocidio, che culminarono con un autentica "pulizia etnica" dopo l'avvento al potere, in Turchia, dei nazionalisti Giovani Turchi e la successiva Grande Guerra, combattuta e persa dai turchi dalla parte delle Potenze Centrali. Terrificante fu, in quel tempo, l'eliminazione di ben due milioni di armeni nel 1915, mandati a morire di sete e fame e trucidati nel deserto tra Turchia e Mesopotamia. Si ricordi, in merito alle persecuzioni subite dagli armeni in quei tempi, il bellissimo film dei fratelli Taviani "la masseria delle allodole" basato sul romanzo di Antonia Arslan, italiana di origine armena. Con l'avvento del regime di Mustafà Kemal Atatürk, dopo la fine della Grande Guerra, fu possibile infine costituire il piccolo stato della Repubblica Armena per i 250.000 armeni scampati, racchiuso tra la Turchia e l'URSS di cui entrò a far parte, divenendo poi, al crollo dell'Unione Sovietica, l'attuale indipendente Repubblica Armena. E questo nuovo stato è però pur sempre sotto la soverchiante protezione della Russia attuale, cui l'Armenia è economicamente vincolata, anche se, forse, gli armeni preferirebbero far parte dell'Unione Europea. Permane comunque l'ostilità della Turchia, con cui sono chiuse le frontiere e che perseguita e condanna chiunque osi parlare di persecuzione turca nei confronti degli armeni. Si consideri, infine, che gli armeni continuano a far i conti con la storia del loro popolo, che li ha visti, e per lunghi tempi, oppressi, dispersi e talora perseguitati, abbandonati da tutti. E si pensi, ha concluso il dott. Kuciukian, che gli armeni sparsi per il mondo, e che si riconoscono tuttora come facenti parte dell'etnia armena, sono ben sette milioni, da aggiungere ai tre milioni residenti oggi nella Repubblica di Armenia.

Strano destino, per questo nobile popolo, le cui vicende, e la cui diaspora, ricordano le vicende e in certo qual modo la diaspora del popolo ebreo e la sua Shoah.

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON LA GIOSTRA DELLA VITA

da *"La giostra"*, in *"Misc..."* di Francesca Giussani Ornago (1929-2011), fuori commercio, p.30

*La gira la giostra - di mes e di an
ligaa con quel fil - suttìl, traditor
anca per mì - visin l' è la sira
e intanta la giostra - la gira...la gira...*

Gira la giostra - dei mesi e degli anni
legata a quel filo - sottìl, traditore
e anche per me - vicina è la sera;
intanto la giostra - ...gira... e rigira...



le *info* dalla SEGRETERIA



AUGURI ai Soci nati in FEBBRAIO

11 Andrea Vaccani
19 Antonio Grasso

